

ALLEGATO A

OGGETTO: CAMPAGNA CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI “NON CI CASCO”- CONTRIBUTO PER VITTIME DI FURTI O RAPINE – AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso stabilisce i criteri operativi per la concessione di contributi finalizzati a risarcire parte delle spese sostenute dalle vittime di alcune fattispecie di reato per i danni materiali derivanti dalle stesse.

L'iniziativa è realizzata dall'Assessorato Politiche Sociali, Abitative e Sanitarie del Comune di Ferrara in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali , Sanitarie e Abitative dello stesso Comune di Ferrara e lo Sportello Sociale Unico Integrato (SSUI) ubicato sul territorio.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari e tipologie di eventi risarcibili

Possono beneficiare del contributo le persone fisiche, cittadini ultrasessantacinquenni residenti nel territorio del Comune di Ferrara, per fatti accaduti sul territorio comunale, come sotto descritti, e che abbiano sostenuto spese relative a:

- a. riparazioni di danni materiali arrecati alla propria abitazione principale, da intendersi esclusivamente quale residenza oppure domicilio all'epoca del fatto, (porta ingresso, portafinestra, finestra) e/o a sue pertinenze, a seguito di effrazioni per furto o tentato furto o sostituzioni in caso di danni irreparabili. I danni devono essere adeguatamente documentati. E' escluso il rimborso dei danni alle seconde abitazioni anche se intestate alle vittime;
- b. sostituzione della serratura e rifacimento delle chiavi della propria abitazione principale, da intendersi esclusivamente quale residenza oppure domicilio all'epoca del fatto, e/o sue pertinenze, qualora a seguito di furto, scippo o borseggio sia avvenuto anche il furto delle chiavi;
- c. sostituzione della serratura o del vetro dei finestrini dell'autoveicolo a seguito di furto o tentato furto su autoveicolo, e riproduzione delle chiavi dell'autoveicolo a seguito di furto delle stesse. L'autoveicolo, per il quale viene richiesto il rimborso delle spese, deve essere intestato alla vittima o ad un familiare convivente;
- d. duplicazione dei seguenti documenti personali rubati: carta di identità, patente di guida, passaporto, permesso/carta di soggiorno della vittima e/o di familiari conviventi.
- e. duplicazione di documenti o targhe relative ad autoveicoli o ciclomotori, intestati alla vittima e/o di familiari conviventi a seguito di furto.

Tipologie di eventi risarcibili:

- scippo
- rapina
- estorsione
- furto con destrezza
- furto conseguente a infortunio o malore dell' anziano
- furto con scasso avvenuto nella abitazione principale di residenza dell'anziano
- furto avvenuto all'interno dell'abitazione di residenza in presenza dell'anziano e/o dei suoi familiari;

Articolo 3. Entità del risarcimento

Il risarcimento è fissato nelle seguenti misure:

- a) euro 150,00 per sinistro;
- b) in presenza di furti con o senza scasso che determinano la necessità di intervenire per il ripristino di porte, serrature e finestre, al fine di entrare e garantire la permanenza dell'abitazione principale dell'anziano, è possibile ottenere un rimborso fino ad un massimo di euro 300,00 su presentazione della fattura/ricevuta del professionista che è intervenuto per garantire l'intervento.

Le spese di diversa tipologia sono cumulabili.

Il risarcimento è escluso:

- in caso di risarcimento totale da parte di compagnia assicurativa;
- in caso di sinistro subito e denunciato negli ultimi tre anni.

Articolo 4. Presentazione della domanda e termini

La domanda di accesso al contributo può essere presentata:

- presso lo Sportello Sociale Unico Integrato sito in Corso Giovecca n. 203 – 44121 Ferrara attraverso la compilazione di apposito modulo reperibile presso lo Sportello Sociale Unico Integrato e allegato al presente atto (**All. 1**);
- tramite posta certificata all'indirizzo: serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it (la casella PEC è configurata in modo tale da ricevere anche messaggi di posta ordinaria).

Il termine di presentazione della domanda di risarcimento è fissato, a pena di decadenza, in 60 giorni dalla data della denuncia.

La documentazione attestante le spese (di cui all'art. 5) può essere allegata contestualmente alla presentazione della domanda o, qualora non disponibile, entro i successivi 30 giorni. In mancanza, decorsi i termini suddetti, la domanda è considerata non ammissibile.

Non è possibile presentare richiesta di risarcimento:

- per più di una volta consecutiva nello stesso anno solare;
- se si è presentata analoga domanda di contributo presso altro Ente Pubblico, Associazione, Sindacato e altri soggetti diversi.

Articolo 5. Documentazione

La domanda deve essere sottoscritta dalla vittima o da chi ha sporto denuncia in sua vece, e deve essere corredata dalla seguente documentazione, pena la non ammissibilità della domanda:

1. fotocopia della denuncia di reato ad un organo di Polizia;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento personale;
3. fotocopia della documentazione relativa alle spese sostenute, riportante la descrizione dei beni e/o servizi acquistati (a titolo esemplificativo: scontrini fiscali, ricevute fiscali e/o fatture intestate alla vittima o a familiari conviventi), con relativa allegata quietanza o contabile di pagamento;
4. fotocopia dell'eventuale polizza assicurativa di tipo privato o condominiale in caso di riparazioni di danni materiali arrecati all'abitazione (porta ingresso, portafinestra, finestra) e/o a sue pertinenze a seguito di effrazioni per furto o tentato furto;
5. dichiarazione del tecnico della ditta nel caso di sostituzione completa della porta di ingresso dell'abitazione e/o di sue pertinenze, di porta-finestre e finestre, che attesti che il danno subito non sia riparabile; in alternativa è possibile presentare documentazione fotografica comprovante l'irreparabilità del danno.

In caso di risarcimento assicurativo, è necessario produrre attestazione dell'assicurazione con dettaglio dei beni soggetti a risarcimento.

Non saranno prese in considerazione:

- spese documentate con fattura intestata a soggetto con partita iva;
- spese di acconto prive di fattura a saldo per interventi effettuati;
- spese prive di attestazione di pagamento;
- spese la cui documentazione presenta diciture valide all'ottenimento di detrazioni fiscali e/o altri contributi (es. ristrutturazione edilizia e risparmio energetico o operazioni similari).

Il Comune di Ferrara si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e di richiedere all'interessato qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna. In caso di dichiarazioni false o mendaci, gli interessati saranno denunciati alle autorità competenti.

Articolo 6. Valutazione delle richieste di risarcimento

Le richieste di risarcimento pervenute saranno esaminate da apposita commissione al fine di valutare la congruenza con quanto stabilito dal presente Avviso.

Le richieste non rispondenti ai requisiti previsti dal presente Avviso saranno ritenute non ammissibili.

Articolo 7. Concessione e liquidazione del risarcimento

La concessione del risarcimento avverrà dopo l'espletamento dell'istruttoria della domanda completa di tutta la documentazione necessaria, prevista all'art. 5, e la liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda completa o, in caso di domanda incompleta, entro 60 giorni da quando sia stata trasmessa tutta la necessaria documentazione.

Entro lo stesso termine sarà inviata eventuale comunicazione di non ammissibilità.

Le domande, complete di tutta la necessaria documentazione, verranno liquidate in ordine cronologico (con riferimento alla data apposta sulla domanda) e la somma verrà erogata secondo la modalità indicata nell'apposita domanda, allegata al presente Avviso.

Articolo 8. Informativa sulla privacy

L'Informativa è resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679.